



Ibrahimovic e non solo: l'All Star game di Spalato chiude gli Youth Games

Descrizione

(Adnkronos) -

Gli Youth Games si sono chiusi in grande stile. A Spalato, nella serata di venerdì 21 agosto, è andato in scena un All Star game che ha messo di fronte stelle dello sport e rappresentanti della Uefa e una squadra dei migliori ragazzi presenti ai giochi. Una partita ormai tradizionale e che si svolge a Prokurative, come già avvenuto nelle edizioni 2021, 2023 e 2024, e che ha fatto calare il sipario su quello che è il più grande evento sportivo amatoriale d'Europa dedicato a bambini e ragazzi che ha riunito 1.224 partecipanti,

A comporre la squadra All-Star sono stati Aleksander Ceferin, Zlatan Ibrahimovic, Julien Escudé, Georgios Karagounis, Vladimir Smicer, Stiliyan Petrov, Claude Makelele, William Gallas, David James, Marcel Desailly, Aitor Karanka, Pavel Nedved, Darijo Srna, Mario Mandzukic, Nemanja Vidic, Vedad Ibisevic, Emir Spahic, Mehmed Bazdarevic, Goran Dragic, Nikola Karabatic, Magnus Brunner, Alastair Campbell e Aljosa Asanovic. La squadra dei Youth Sports Games era invece composta da bambini provenienti dai cinque Paesi membri dei Games e dal Paese ospite, l'Ucraina. L'arbitro della partita è stato Goran Gabrilo.

La squadra All-Star è stata allenata da Zeljko Obradovic e Predrag Danilovic, mentre la formazione dei Plazma Youth Sports Games è stata guidata da Sean Dyché e Miodrag Gogic per conto dei Plazma Youth Sports Games. La piazza, nel centro di Spalato, ha visto grande sostegno del pubblico e un'atmosfera straordinaria. In una partita ricca di gol, per la squadra All-Star sono andati a segno Mario Mandzukic, Darijo Srna, Nikola Karabatic e Zlatan Ibrahimovic, mentre per la formazione degli Youth Sports Games hanno segnato Jehor Ubar, Anka Zivanovic, Ajdin Buljbasic e Marko Radovanovic, con la partita che si è conclusa sul 4-4.

La partita è stata trasmessa in diretta in tutta Europa, anche sul sito web dell'Adnkronos, e nel resto del mondo, con il commento di Slaven Bilic, commissario tecnico della nazionale croata, e Adrian Chiles, giornalista e conduttore televisivo britannico.

Prima della partita, verso l'ora di pranzo, al Croatian National Theatre di Spalato si è svolta la cerimonia per celebrare i 30 anni dei Plazma Youth Sports Games e annunciare i nuovi ambasciatori. È particolarmente bello vedere così tanti giovani, bambini e atleti riuniti in un unico luogo. Trent'anni di Plazma Youth Sports Games rappresentano davvero un traguardo straordinario. I Games ci sono ancora più cari perché sono nati proprio qui, nella nostra città. Ci piace sempre ricordare che Spalato è una città di sport, la città sportiva del mondo. Ne siamo tutti molto orgogliosi. La città di Spalato continuerà a sostenere i Plazma Youth Sports Games anche in futuro e sarà un pilastro di questo progetto», ha dichiarato Ivo Bilic, vicesindaco di Spalato, aprendo la cerimonia.

Gli ospiti sono stati accolti da Davor Bozinovic, vice primo ministro, ministro dell'Interno e rappresentante del primo ministro della Repubblica di Croazia, Andrej Plenkovic: «Per capire come siamo arrivati a questo momento, dobbiamo tornare ancora una volta all'inizio. Trent'anni fa, a pochi chilometri da qui, nel quartiere Brda di Spalato, nacque un'idea. Non aveva un grande palcoscenico, milioni di partecipanti o partner internazionali. Aveva dei bambini, lo sport e un uomo che credeva che da tutto questo potesse nascere qualcosa di grande. Oggi, al Teatro Nazionale Croato di Spalato, celebriamo una delle più grandi storie sportive europee dedicate a bambini e giovani».

Da Brda all'HNK: queste quattro parole racchiudono trent'anni di vita. Contengono migliaia di chilometri percorsi, innumerevoli incontri e anni di fiducia, perseveranza quando non c'erano risultati e lavoro quando non c'erano riflettori. Per questo, questo momento non è soltanto una celebrazione dei 30 anni dei Plazma Youth Sports Games. È anche un omaggio all'uomo che ha avuto l'idea, ha portato avanti e ha costruito tutto questo.

Oggi i Plazma Youth Sports Games mettono in contatto bambini provenienti da Paesi diversi, da aree linguistiche differenti e da contesti diversi. Tra loro ci sono anche bambini ucraini, che stanno crescendo nella realtà della guerra. Qui, per qualche giorno, potranno semplicemente essere ciò che ogni bambino merita di essere: un bambino», ha continuato, «lo sport insegna ai bambini, fin da molto presto, qualcosa che noi adulti spesso dimentichiamo: un avversario non è un nemico. Si può voler battere qualcuno e, allo stesso tempo, rispettarlo. Si può perdere senza odio e vincere senza umiliare nessuno. Questa storia dimostra quanto si possa realizzare quando esiste una visione chiara, quando le persone si uniscono intorno a una buona idea e quando perseverano abbastanza a lungo».

Aleksander Ceferin, Predrag Mijatovic, Johannes Hahn, Zoran Bogdanovic, Davor Bozinovic, Ivica Kojic, Slaven Bilic, Lana Popovic, Jelena Drakulic, Darijo Srna, Mario Stanic, Alastair Campbell, Tomislav Mamic, Vladimir Lucic, Alen Boksic, Mehmed Bazdarevic, Dijana Plestina, Josip Komar, Vedran Duvnjak, Zoran Jankovic, Dragan Stojkovic, Zeljko Tufekcic, Lidija Samardzija, Dario Kozul, Ivan Bocina, Nemanja Vidic, Luka Modric, Nemanja Matic, Vladimir Vrankovic e Goran Lulic hanno contribuito negli anni alla storia dei Plazma Youth Sports Games attraverso il loro lavoro, il loro sostegno e la loro fiducia e per questo, a tutti loro, sono stati consegnati speciali riconoscimenti direttamente dai bambini dei Games.

Ana Ivanovic è stata nominata nuova ambasciatrice dei giochi: «Sono lezioni importanti, che i bambini imparano attraverso lo sport ogni singolo giorno: dalla capacità di reagire alle difficoltà al lavoro di squadra, fino a come rialzarsi dopo una sconfitta. È per me un grande onore entrare a far

parte di questa famiglia», ha detto l'ex tennista serba commentando la nomina, «lo sport mi ha insegnato molte cose: disciplina, perseveranza e rispetto delle regole, ma anche come gestire sia la vittoria sia la sconfitta. Ma lo sport mi ha dato anche qualcosa di più¹: amicizie preziose e ricordi che durano tutta la vita».

«Sono esattamente questi i valori che i Plazma Youth Sports Games trasmettono a milioni di bambini in tutta la regione. Sono orgogliosa di far parte di questa storia e non vedo ora di contribuire insieme a ispirare le nuove generazioni», ha concluso Ivanovic.

»

sport

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Agosto 22, 2026

Autore

redazione

default watermark